



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 agosto 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via de' Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 10
- Ammortamenti » 11
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 15
- Bandi di gara » 16

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 20

- Rettifiche » 22

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 22

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MALASPINA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo, via dello Sport n. 1
Capitale sociale L. 2.000.625.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Dello Sport, 1, Milano San Felice il giorno 28 settembre 1992, alle ore 21,15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 settembre 1992, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 marzo 1992; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Brambilla Mario

M-7882 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - S.I.T. - S.p.a.

Sede in Pontedilegno (BS), via Corno D'Aola n. 5
 Capitale sociale L. 3.276.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. soc. presso la Cancelleria
 del Tribunale di Brescia al n. 3273

I signori azionisti sono convocati presso la Sala Mostre Municipio - Piazzale Europa, 1 - Pontedilegno (BS) in assemblea ordinaria per il giorno 19 settembre 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 1992 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Li, 5 agosto 1992

Il presidente: Bulferi geom. Gian Mauro.

C-23912 (A pagamento).

Società per Azioni «MEDIT»

Sede in Milano, via Bartolini n. 20
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 164020 fasc. 3982/20 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Bartolini n. 20 in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 settembre 1992 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 agosto 1992 e relazione allegata.

In assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 settembre 1992 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ex art. 2447, in alternativa: apertura del procedimento di liquidazione e nomina del liquidatore o azzeramento capitale sociale e riappianamento perdita e sua ricostruzione o adempimenti attinenti la proposizione della domanda di ammissione della società a procedura concorsuale liquidatoria.

Si rammenti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 8 agosto 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

C-23913 (A pagamento).

JESOLO TURISMO - S.p.a.

Sede sociale in Jesolo (VE), Parco Rimembranza n. 1
 Sede amministrativa in Lido di Jesolo, piazza Brescia n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato per L. 185.000.000
 Tribunale di Venezia nn. 20329 reg. soc. e 26624 vol.
 Codice fiscale n. 01805470273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa, per il 10 settembre 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente per il 24 settembre 1992 alle ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali: rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi ad amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche dell'art. 4 dello Statuto sociale concernente l'oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 10 agosto 1992

Il presidente: Lunardelli Luigi.

C-23917 (A pagamento).

ISA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33
 Capitale sociale L. 3.822.321.000
 Tribunale di Milano n. 285225, vol. n. 7284, fasc. n. 25

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 18 settembre 1992 alle ore 16,30 e occorrendo per il 25 settembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Esame situazione patrimoniale della società per le delibere di cui agli articoli 2446 - 2447 - 2448 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Delibere di cui ai punti 2) e 3) del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Li, 10 agosto 1992

p. I.S.A. S.p.a.: dr. Provera Desiderio.

C-23918 (A pagamento).

INTERPORTO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Trento, via Ragazzi del '99 n. 29

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta c/o la canc. commerciale del Tribunale di Trento al n. 14296

I signori azionisti della «Interporto Servizi S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio dr. Paolo Ziglio in Trento, via Grazioli 5, per il giorno 18 settembre 1992 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da L. 5 miliardi a L. 10 miliardi, mediante l'emissione di n. 5 milioni di nuove azioni di L. 1.000 cadauna, senza sovrapprezzo.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depostato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1992 nel medesimo luogo, ed ora.

Trento, 5 agosto 1992

Il presidente: Riccardo Raul Simonini.

C-23919 (A pagamento).

ASSI-SIMO - S.p.a.

Corrente in San Giovanni Valdarno (AR), via Rosai n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7690 del reg. soc. Tribunale di Arezzo

Gli azionisti della Assi-Simo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 1992 alle ore 17 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e relativi adempimenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1754 possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 10 agosto 1992

Assi-Simo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-23923 (A pagamento).

INDUSTRIA MARMIFERA CARNICA - S.p.a.

Sede sociale Tolmezzo (UD), via Paluzza n. 67

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 1357

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 settembre 1992 alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 15 settembre 1992, stesso luogo, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega all'amministratore delegato di eventuale presentazione di ammissione alla procedura di amministrazione controllata;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, valgono le vigenti disposizioni di legge.

Lì, 12 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. Pietro Zanier

C-23924 (A pagamento).

TERCAS - S.p.a.**Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo**

Sede legale in Teramo, Corso S. Giorgio n. 36

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
riserve per L. 130.000.000 al 31 dicembre 1991

Tribunale di Teramo, reg. soc. n. 10924

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00075100677

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 23 settembre 1992 alle ore 16 presso la sede sociale in Teramo, Corso S. Giorgio, 36 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 50.000.000.000 mediante emissione di n. 10.000.000 di nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna;
2. Modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 13 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Lino Nisii

C-23925 (A pagamento).

BO.S.CO. - S.p.a.

Sede legale S. Lucia Valdisotto (SO), via Al Forte n. 22

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Sondrio n. 41694

Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 5083

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il 25 settembre 1992 alle ore 17 presso lo studio del notaio P. Corradini in Bormio (SO), via Milano, 43 ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 settembre 1992 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato alle formalità di legge e di statuto.

Lì, 29 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anzi Giuseppe

C-23926 (A pagamento).

CMF SUD - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via A. Manzoni n. 242/B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 1992 stessa ora, in seconda convocazione, in Genova, presso gli uffici della Iritecna S.p.a., via di Fancia 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede della società ai fini del rilascio dei biglietti di ammissione.

Il presidente: dr. Renato Bordo.

C-23931 (A pagamento).

CEREAL PUGLIA - S.p.a.

Sede in Barletta (BA), via Foggia n. 195
Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
Tribunale di Trani n. 11158
C.C.I.A.A. di Bari n. 189545
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02432610729

I signori azionisti della Cereal Puglia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 settembre 1992 alle ore 10, in prima convocazione negli uffici della sede in via Foggia n. 195, Barletta, e qualora non si dovesse raggiungere il numero legale, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1992 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri del Collegio sindacale per il triennio 1992/95;
2. Compensi da attribuire ai componenti del Collegio sindacale ed all'amministratore unico;
3. Situazione economico-finanziaria della società;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto.

Barletta, 6 agosto 1992

L'amministratore unico: dr. Michele Monteleone.

C-23933 (A pagamento).

PITINUM THERMAE - S.p.a.

Sede in Macerata Feltria (PS), via G. Antimi
Capitale sociale L. 3.054.000.000
Iscritta al n. 3277 reg. soc. Tribunale di Urbino

È convocata per il giorno 12 settembre 1992 alle ore 10 in Macerata Feltria, via G. Antimi, Palazzo Municipale, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 5 Statuto sociale: aumento del capitale sociale da L. 3.054.000.000 fino a L. 6.108.000.000 mediante emissione di n. 3.054 azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni da essi possedute. Prezzo di emissione L. 1.060.000 cadauna, di cui L. 1.000.000 nominali e L. 60.000 come sovrapprezzo. Possibilità per il Consiglio di amministrazione di collocare sul mercato le azioni eventualmente non optate e non fatte oggetto di diritto di prelazione da parte degli azionisti. Determinazione di modalità e termini per l'esecuzione della delibera, delega dei necessari poteri al Consiglio di amministrazione;

2. Modifica art. 12 Statuto sociale: soppressione del secondo capoverso e sostituzione con il seguente «L'alienazione dell'immobile in via G. Antimi conferito dal Comune di Macerata Feltria in sede di costituzione della società ed adibito a stabilimento termale e la concessione di diritti reali sul medesimo nonché la richiesta di destinazione dello stesso immobile ad attività diverse da quella termale dovranno essere deliberate dall'assemblea straordinaria, con il voto favorevole del Comune di Macerata Feltria; gli aumenti del capitale sociale dovranno essere deliberati con il voto favorevole di almeno il 70% del capitale sociale».

Qualora in prima convocazione non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea si terrà, in seconda convocazione, il giorno 13 settembre 1992 alle ore 19 nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Macerata Feltria, 10 agosto 1992

Il presidente: Maria Serena Leardini.

C-23969 (A pagamento).

FAVERO ARREDAMENTI METALLICI - S.p.a.

Sede in Biadene di Montebelluna (TV), via Schiavonesca Priula n. 20
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Comm. Tribunale di Treviso al n. 8543

I signori azionisti della Favero Arredamenti Metallici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Biadene di Montebelluna, via Schiavonesca Priula, n. 20, il giorno 10 settembre 1992 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2357 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1992, nel medesimo luogo alle ore 18.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Biadene di Montebelluna, 6 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Favero

S-11109 (A pagamento).

STUDIOEXPERT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via G. Peano n. 48 int. 1
 Capitale sociale L. 51.252.591
 Codice fiscale n. 00370440216
 Partita I.V.A. n. 04323701005

Verificata la mancanza della maggioranza dell'assemblea degli azionisti del 30 giugno u.s., si convoca l'assemblea degli azionisti della società Studioexpert S.p.a. in liquidazione con sede in Roma in via Giuseppe Peano n. 48 int. 1 per il giorno 15 settembre p.v. in prima convocazione e per il 30 settembre p.v. in seconda convocazione, alle ore 15 presso la sede della società «I.S.A. S.r.l.» in via E. Fermi n. 12 a Curtarolo (PD), con il seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dr. Siro Cabrele.

S-11112 (A pagamento).

OLIVETTI SANYO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Pozzuoli, via Campi Flegrei n. 34
 Capitale sociale L. 6.990.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 4197/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 8 settembre 1992 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1992 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:
 1. Nomina amministratore.

In sede straordinaria:
 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso al Banca Commerciale Italiana.

Pozzuoli, 13 agosto 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ing. G. Orlandini

S-11113 (A pagamento).

COLORIFICIO VALTRAMIGNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Grazioli n. 31
 Capitale sociale L. 761.558.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 293511
 Partita I.V.A. n. 00867650152

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 di martedì 8 settembre 1992 in Milano, piazza della Repubblica n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in ambito cittadino e conseguente aggiornamento dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Dino Mallamaci

S-11139 (A pagamento).

CHIP - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via dei Lavoratori n. 72
 Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 12905
 Partita I.V.A. n. 03413510151

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 di lunedì 21 settembre 1992 in Calepio di Settala (MI), via Achille Grandi n. 3 (c/o società Colorama), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione della Disco S.r.l. nella Chip S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1992, con annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda tutte possedute dalla società incorporante;
 2. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Cinisello Balsamo, via dei Lavoratori n. 72.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Riccardo Lafrance

S-11140 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ERRE D.J. - S.r.l.**

Milano, via Massena n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 214682/5895/32
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1102076
 Codice fiscale 06441380158

TECNORADIO - S.r.l.

Milano, via Gallarate n. 228
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 263709/6856/8
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1230056
 Codice fiscale 08507970153

Estratto delibera di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis C.c.)

In ottemperanza al disposto del comma 1 dell'art. 2502-bis, si riporta l'estratto della delibera di fusione depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 7 agosto 1992 al n. 81434 reg. d'ord. per l'incorporante e al n. 81435 reg. d'ord. per l'incorporanda.

1) incorporante: Erre D.J. S.r.l.; incorporanda: Tecnoradio S.r.l.

2) data effetto: le operazioni della incorporanda avranno efficacia nella incorporante, agli effetti civili, dalla data di stipula dell'atto di fusione e, agli effetti fiscali, dal 1° gennaio 1992;

3) trattamenti particolari e vantaggi: non esistono né a favore dei soci, né a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) essendo la società incorporante titolare della totalità delle azioni della incorporanda.

Milano, 30 luglio 1992

Erre D.J. - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Cecchetto

Tecnoradio - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Misciscia

M-7881 (A pagamento).

BORGIO CASA - S.c.a.r.l.

IL PROGRAMMA - S.c.a.r.l.

Estratto del progetto di fusione redatto in data 30 luglio 1992 per incorporazione della Società cooperativa Borgo Casa S.c.a.r.l. nella Società cooperativa Il Programma S.c.a.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Per ragioni di razionalizzazione e riorganizzazione delle Cooperative edilizie aderenti alla lega cooperative. La Società cooperativa Il Programma S.c.a.r.l. ritiene opportuno incorporare la Società cooperativa a r.l. Borgo Casa con le seguenti modalità:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società cooperativa Il Programma S.c.a.r.l. costituita il 20 giugno 1989 con sede legale in Brescia, via Apollonio n. 5, C.F.: 02159220173 iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 41712 registro delle società e al n. 319114 registro ditte C.C.I.A.A. di Brescia;

Società cooperativa Borgo Casa S.c.a.r.l. costituita il 18 settembre 1979 con sede legale in Borgosatollo (BS), via IV Novembre n. 93, C.F.: 01153610173 iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 16686 registro società e al n. 236718 registro ditte C.C.I.A.A. di Brescia.

2) Atti costitutivi.

A seguito della fusione viene stabilito per entrambe le cooperative lo statuto della cooperativa incorporante Il Programma con le modifiche di seguito evidenziate:

L'art. 2 dello statuto relativo all'oggetto sociale viene ampliato comprendendo negli scopi della cooperativa anche l'assegnazione in godimento di case di abitazione e di locali ad utilizzazione diversa da quella abitativa.

3) Rapporti di concambio.

Gli amministratori delle due cooperative Il Programma e Borgo Casa considerato che sulla base dei principi mutualistici non possono essere distribuiti utili sotto qualsiasi forma né durante la vita della cooperativa né in sede di liquidazione o cessazione premesso che i soci della cooperativa Borgo Casa attualmente a libro soci hanno tutti n. 20 azioni da L. 5.000 pari a L. 100.000 e i soci persone fisiche della Cooperativa Il Programma hanno quote da L. 100.000.

Gli amministratori delle due cooperative ritengono corretto assegnare ad ogni socio della cooperativa incorporata Borgo Casa una quota della cooperativa incorporante Il Programma, in cambio di n. 20 azioni di L. 5.000 della Cooperativa Borgo Casa.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Brescia in data 6 agosto 1992 numero d'ordine 25777 e 25782.

Il presidente dell'incorporante: Ungari Luigi.

C-23911 (A pagamento).

SIAU - S.r.l.

TRENTOSISTEMI - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
incorporazione della Siau S.r.l. nella Trentosistemi S.r.l.*

1) società partecipanti alla fusione:

Trentosistemi S.r.l. (incorporante) con sede in Trento, via Gramsci, 4;

Siau S.r.l. (incorporata) con sede in Mori (TN), via Terranova, 30.

2) Atto costitutivo: invariato.

3) Data effetti fusione: 1° gennaio 1992.

4) Vantaggi agli amministratori: nessuno.

5) Categorie particolari di quote: nessuna.

Li, 6 agosto 1992

p. Trentosistemi - S.r.l.:
(firma illeggibile)

p. Siau - S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-23921 (A pagamento).

EUROMEDIA - S.r.l.

Cividale del Friuli, via de Rubeis n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13150 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine

*Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euromedia S.r.l. con sede a Cividale del Friuli, via de Rubeis n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13150 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine;

società incorporata: S.O.L.L. S.r.l. con sede in San Giovanni al Natisone, via del Collio n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4002 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della S.O.L.L. S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla Euromedia S.r.l.

2) A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non apporterà variazioni al proprio statuto.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4) Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni.

5) Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, per la presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, del primo comma, numeri 3), 4) e 5) e agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

San Giovanni al Natisone, 1° agosto 1992

L'amministratore unico: dott. Marco Marseu.

C-23961 (A pagamento).

S.O.L.L. - S.r.l.

San Giovanni al Natisone, via del Collio n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4002 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine

Progetto di fusione

(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euromedia S.r.l. con sede a Cividale del Friuli, via de Rubeis n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13150 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine;

società incorporata: S.O.L.L. S.r.l. con sede in San Giovanni al Natisone, via del Collio n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4002 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della S.O.L.L. S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla Euromedia S.r.l.

2) A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non apporterà variazioni al proprio statuto.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4) Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni.

5) Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, per la presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, del primo comma, numeri 3), 4) e 5) e agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

San Giovanni al Natisone, 1° agosto 1992

L'amministratore unico: Bruno Marinig.

C-23962 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORTINA - S.p.a.

MOBILIARE CASETTA MISTICI - S.r.l.

Delibera di fusione tra Immobiliare Cortina S.p.a. e Immobiliare Casetta Mistici S.r.l. entrambe con sede in Roma, viale XXI Aprile, 29.

Con verbali in data 9 giugno 1992 numeri 87014 e 87015, notaio Cesare Marini di Roma, iscritti il 23 luglio 1992 nei fascicoli rispettivi numeri 7096/86 e 7345/88 registro società Tribunale di Roma, le predette due società hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Immobiliare Casetta Mistici - S.r.l. da parte della Immobiliare Cortina - S.p.a. che ha aumentato il capitale da L. 6.487.000.000 a L. 7.207.000.000 con emissione di n. 720.000 azioni da L. 1000 ciascuna da attribuirsi in concambio ai soci della Immobiliare Casetta Mistici - S.r.l. attribuendo n. 8 azioni da L. 1000 ciascuna della società incorporante per ogni 9 quote da L. 1000 ciascuna della società incorporata, con partecipazione agli utili e imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Notaio Marini Cesare.

S-11104 (A pagamento).

POMAR - S.r.l.

Sede in Roma

AGRICOLA S.A.I.M.I. - S.r.l.

Sede in Roma

PILASTER - S.r.l.

Sede in Roma

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Vito Napoli di Roma del 6 agosto 1992 rep. n. 5963/982, le società:

l'Agricola S.A.I.M.I. - Società Amministrazione Investimenti Mobiliari Immobiliari S.r.l., con sede in Roma, largo Antonelli n. 9, cap. soc. L. 20.000.000, iscritta al reg. soc. Tribunale di Roma n. 8224/91 (già al Tribunale di Venezia al n. 11063);

la Pilaster S.r.l., con sede in Roma, largo Antonelli n. 30, cap. soc. L. 250.000.000, iscritta al reg. soc. Tribunale di Roma al n. 2029/51;

la Pomar S.r.l., con sede in Roma, largo Antonelli n. 9, cap. soc. L. 499.000.000, iscritta al reg. soc. Tribunale di Roma al n. 5169/91,

in attuazione del progetto di fusione depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'8 agosto 1991 e pubblicato nel Foglio inserzioni *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 1991 (avviso S-9186) ed in esecuzione delle delibere assunte dalle rispettive assemblee in data 7 ottobre 1991, tutte con atti ai rogiti del notaio Vito Napoli rep. n. 5143/879, rep. n. 5142/878 e n. 5144/880, debitamente registrati, omologati e depositati nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 13 novembre 1991 e pubblicati per estratto nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* del 17 aprile 1992 (avvisi S-4942, S-4941 e S-4943), le predette società si sono dichiarate fuse per incorporazione della Agricola S.A.I.M.I. S.r.l. e della Pilaster S.r.l. nella Pomar S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1991 con effetti giuridici dalla data dell'atto di fusione ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992, senza aumento di capitale sociale della incorporante (che già possedeva l'intero capitale sociale

della Agricola S.A.I.M.I. S.r.l. e tramite quest'ultima l'intero capitale sociale della Pilaster S.r.l.), con annullamento senza sostituzione delle quote di capitale sociale delle incorporate. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 12 agosto 1992 ed iscritto ai numeri 8224/91 e n. 2029/51 e n. 5169/91.

Vito Napoli, notaio.

S-11114 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 2.916.757.629.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 310.653

Partita IVA n. 05114510158

Comunicato ai possessori di azioni di risparmio convertibili Montedison

(periodo di conversione settembre-dicembre di ogni anno)

Si rammenta ai possessori di azioni di risparmio convertibili Montedison che nel periodo dal 1° settembre 1992 - al 31 dicembre 1992 potranno chiedere la conversione delle azioni possedute nel rapporto di:

1 azione ordinaria Montedison - god. 1° gennaio 1992 - (ced. 3 e seguenti) del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni azione di risparmio convertibile Montedison - god. 1° gennaio 1992 - (ced. 3 e seguenti) del valore nominale unitario di L. 1.000 consegnata, contro versamento di L. 100 per azione, quale concorso spese di ammissione.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate all'ufficio titoli della società in Milano (Foro Buonaparte, 31) oppure presso le seguenti casse incaricate:

Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati),

accompagnate dai relativi titoli azionari muniti della cedola n. 3 e seguenti.

Al richiedente verrà consegnata copia della richiesta di conversione valida per il ritiro delle azioni ordinarie.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione presso la Monte Titoli S.p.a.

Montedison - S.p.a.
Il presidente: G. Garofano

S-10666 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 2.916.757.629.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano, reg. soc. n. 310.653

Codice fiscale 01174030153

Comunicato ai portatori di obbligazioni Montedison 7,25% 1987/1994 (già «Pafinvest») convertibili in azioni ordinarie Montedison (ultima facoltà di conversione al 1° novembre da esercitarsi nel mese di settembre 1992)

Si informano i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 1992 — ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito — potrà essere esercitata l'ultima facoltà di conversione delle obbligazioni da essi

possedute, nel rapporto di 20 azioni ordinarie Montedison - god. 1° gennaio 1992, del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni 21 obbligazioni Montedison - god. 1° gennaio 1992 - del valore nominale unitario di L. 1.250, presentate.

Per facilitare gli obbligazionisti nelle operazioni di conversione la Società Finanziaria Milanese S.p.a. ha assunto l'impegno di negoziare con gli stessi — ai corsi di Borsa — le obbligazioni eccedenti o mancanti per consentire ad ognuno di essi di ottenere un numero intero di azioni Montedison stante il rapporto di conversione 20 : 21.

Le compra-vendite delle obbligazioni Montedison verranno effettuate in base ai 20/21 del prezzo di compenso delle azioni ordinarie Montedison alla Borsa Valori di Milano del mese borsistico precedente la loro negoziazione.

Nessuna spesa dovrà essere posta a carico dell'obbligazionista ad eccezione degli oneri fiscali inerenti alla compra-vendita.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate — dal 1° settembre 1992 al 30 settembre 1992 — all'Ufficio Titoli della Società in Milano, (Foro Buonaparte, 31) oppure presso le seguenti casse incaricate:

Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati),

accompagnate dai relativi titoli obbligazionari muniti della cedola n. 6 (scadente il 1° gennaio 1993) e seguenti, inclusi i tagliandi dalla lettera A alla lettera F annessi ai titoli stessi.

Al richiedente verrà consegnata copia della richiesta di conversione valida per sia per il ritiro delle azioni Montedison, sia per l'esercizio di eventuali diritti che spettassero agli azionisti a partire dal 1° novembre 1992.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione presso la Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Garofano

S-10667 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 630.033.589.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 173216

Codice fiscale 03594220158

Comunicato ai portatori di obbligazioni Edison (già Selmi) 7% 1986/1993 convertibili in azioni di risparmio Edison

(ulteriore ed ultima facoltà di conversione al 16 novembre 1992 da esercitarsi nel periodo 17 settembre 1992-14 ottobre 1992)

Si informano i signori obbligazionisti che a seguito delle delibere assembleari del 23 giugno 1992, potranno esercitare un'ulteriore ed ultima facoltà di conversione delle obbligazioni da essi possedute, nel rapporto di 15 azioni di risparmio non convertibili Edison, del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni 10 obbligazioni Edison del valore nominale unitario di L. 4.500, presentate.

Per facilitare gli obbligazionisti nelle operazioni di conversione la Società Finanziaria Milanese S.p.a. ha assunto l'impegno di negoziare con gli stessi — ai corsi di Borsa — le obbligazioni eccedenti o mancanti per consentire ad ognuno di essi di ottenere un numero intero di azioni Edison stante il rapporto di conversione 15 : 10.

Le compra-vendite delle obbligazioni verranno effettuate in base al prezzo di compenso delle stesse alla Borsa Valori di Milano del mese borsistico precedente la loro negoziazione.

Nessuna spesa dovrà essere posta a carico dell'obbligazionista ad eccezione degli oneri fiscali inerenti alla compra-vendita.

Le azioni di risparmio Edison derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1992 e le obbligazioni convertite cesseranno di essere fruttifere dal 1° gennaio 1992.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate — dal 17 settembre 1992 al 14 ottobre 1992 — all'Ufficio Titoli della Società in Milano, (Foro Buonaparte, 31) oppure presso le seguenti casse incaricate:

Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Credito Italiano,

accompagnate dai relativi titoli obbligazionari muniti della cedola n. 7 (scadente il 1° gennaio 1993), inclusi i tagliandi dalla lettera A alla lettera D annessi ai titoli stessi.

L'ammontare della cedola eventualmente mancante dovrà essere pagata dall'obbligazionista.

Al richiedente verrà consegnata copia della richiesta di conversione valida per sia per il ritiro delle azioni Edison, sia per l'esercizio di eventuali diritti che spettassero agli azionisti a partire dal 16 novembre 1992.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione presso la Monte Titoli S.p.a.

Le obbligazioni rimaste in circolazione, perché non convertite, saranno integralmente rimborsate al 1° gennaio 1993 con le modalità già previste nel regolamento riportato a tergo del titolo stesso.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Vannini

S-10668 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

Sede legale in Cagliari
Sede amministrativa in Sassari
Fondi patrimoniali L. 106.911.000.000

Aggiornamento tassi variabili

Si comunicano i nuovi tassi da applicare con le scadenze sottoelencate:

1992/2007 T.V. C.UIC 37866 - ced. n. 2 - scad. 1° gennaio 1993:
6,25%;

1992/2002 T.V. C.UIC 37867 - ced. n. 2 - scad. 1° gennaio 1993:
6,20%;

1992/2005 T.V. C.UIC 25277 - ced. n. 5 - scad. 1° ottobre 1992:
6,10%;

1990/2005 T.V. C.UIC 25880 - ced. n. 4 - scad. 1° ottobre 1992:
6,10%.

Sassari, 4 agosto 1992

p. Banco di Sardegna
Sezione Autonoma - Credito Fondiario:
Antonio Emanuele Pala

S-11105 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Società per azioni (fondata nel 1870)
Sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6
Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Riserve varie L. 243.777.189.819
Iscritta al n. 16 nel reg. soc. presso la Cancelleria
del tribunale di Chiavari
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei Gruppi Creditizi: cod. 2002.4
Codice Fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che ha adottato a partire dal semestre in corso un provvedimento generalizzato in materia di custodia ed amministrazione che prevede le seguenti tariffe:

A) spese di gestione e di amministrazione per titoli in gestione accentrata: L. 40.000 fissa a semestre o frazione, L. 20.000 fissa a semestre o frazione nel caso di dossier costituito solo da B.O.T. e/o B.T.E.

B) Diritti di custodia per titoli non in amministrazione accentrata in deposito presso il Banco: L. 150.000 fissa a semestre o frazione.

Nel caso di titoli esteri, oltre alla tariffa di cui al punto b), verranno poste a carico del depositante le spese e competenze reclamate dai depositari esteri.

Genova, 7 agosto 1992

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione Generale: (firma illeggibile)

C-23970 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO - S.c.r. illimitata

Sede legale Tione di Trento, via 3 Novembre, 20
Iscritta al n. 1323 del reg. soc. c/o il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Tione di Trento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 5 agosto 1992, procederà ad un aumento generalizzato dello 0,25%, dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive.

Pertanto, a decorrere dalla predetta data tutti i rapporti di affidamento e finanziamento subiranno un aumento del tasso di interesse di 0,25%.

Li, 5 agosto 1992

Cassa Rurale di Tione di Trento
Il presidente: Osele dott. Gianfranco

C-23920 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 3 agosto 1992 in relazione ai rapporti di conto corrente la spesa fissa trimestrale è fissata a L. 20.000, la spesa per contabile di accredito o addebito a L. 2.000 e la spesa per la spedizione della stessa a

L. 750. Sempre dal 3 agosto 1992 la spesa sulle singole rate di mutuo è fissata a L. 3.000 e la spesa per comunicazioni di cui alla legge 154/92 a L. 1.500.

Atessa, 11 agosto 1992

Cassa Rurale ed Artigiana di Atessa
Il presidente: prof. Nicola Simone

C-23932 (A pagamento).

**V.M. - S.n.c. - DI TAGLIABUE BAMBINA
E MOLTENI EMANUELE**

Sede sociale Inverigo, via Baracca n. 17
Capitale sociale L. 60.000.000
Iscritta al Tribunale di Como
Codice fiscale n. 02020950131

**TESSITURA JACQUARD VINCENZO MOLTENI - S.n.c.
DI VINCENZO MOLTENI & C.**

Sede sociale Inverigo, via Baracca n. 14
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al Tribunale di Como al n. 19069
Codice fiscale n. 01560410134

IN.CA. - S.r.l.

Sede sociale Inverigo, via Baracca n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Como al n. 5377
Codice Fiscale n. 00687460139

Estratto di progetto di fusione per incorporazione delle società «Tessitura Jacquard Vincenzo Molteni S.n.c. di Vincenzo Molteni & C.» e «IN.CA. S.r.l.» nella società «V.M. S.n.c. di Tagliabue Bambina e Molteni Emanuele».

Società partecipanti alla fusione: «V.M. S.n.c. di Tagliabue Bambina e Molteni Emanuele» con sede in Inverigo, via Baracca n. 17 (incorporante) «Tessitura Jacquard Vincenzo Molteni S.n.c. di Vincenzo Molteni & C.» con sede in Inverigo, via Baracca n. 14 (incorporanda); «IN.CA. S.r.l.» con sede in Inverigo, via Baracca n. 17 (incorporanda). Modalità: annullamento del 100% delle quote delle due società incorporande; efficacia civilistica alle ore 24 del 31 dicembre 1992, ed efficacia, per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C. e dell'art. 123 n. 7 del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche e integrazioni, bilancio della società incorporante al 1° gennaio 1992; non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato; nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, ad eccezione dei compensi annui e delle indennità di fine rapporto a favore dei soci amministratori della società incorporante previsti dall'art. 4 dei patti sociali della stessa società, nonché a favore dei soci amministratori della incorporanda «Tessitura Jacquard Vincenzo Molteni S.n.c. di Vincenzo Molteni & C.», previsti dall'art. 7 dei relativi patti sociali.

Iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Como, num. d'ordine 14198 il 5 agosto 1992.

IN.CA. - S.r.l.

Il legale rappresentante: Bambina Tagliabue

V.M. S.n.c. di Tagliabue Bambina e Molteni Emanuele
I legali rappresentanti: Bambina Tagliabue - Emanuele Molteni

Tessitura Jacquard Vincenzo Molteni S.n.c.
di Vincenzo Molteni & C.

I legali rappresentanti: Bambina Tagliabue - Emanuele Molteni

C-23977 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GUASTALLA - S.c.r.l.

Sede: Guastalla (RE), corso Prampolini 1/A

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1991 L. 17.037.066.820

Cod. A.B.I. 8583-7 reg. soc. Tribunale Reggio Emilia n. 118

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00131240350

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Cassa Rurale ed Artigiana, ha deliberato di apportare, con decorrenza 28 luglio 1992, le seguenti modifiche: + 0.75% per i tassi attivi (tassi debitori).

Guastalla, 7 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-23967 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTELLANA GROTTA - Soc. Coop. a r.l.**

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 1992, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di punti 1 (uno).

Castellana Grotte, 10 agosto 1992

Cassa Rurale ed Artigiana
Castellana Grotte

Il presidente: dott. Domenico Argeese

C-23971 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Presidente del tribunale di Oristano, con decreto del 26 giugno 1992, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex legge 10 maggio 1976 n. 346 presentato da Pinna Efisio, nato a Terralba il 22 ottobre 1911 e Pinna Alfonso Eustacchio nato a Terralba il 20 marzo 1913 alla Pretura di Oristano, sede distaccata di Terralba al fine di diventare proprietari per usucapione dei seguenti appezzamenti di terreno seminativi siti in Uras, loc. «Corangeddu», distinti al catasto Terreni al foglio 13 con i seguenti Mappali e intestazioni:

mappali 84/b, 166 intestato Molinu Buschetti Anita mar. Lugusi; 85/c, 167 Massa Steri Salvatore fu Pasquale; 86/c, 177/c Pinna Alfonso Eustacchio e Pinna Efisio; 105/a Porcella Basilia fu Gerolamo mar. Pinna; 157/a, 239/a, 240/a Salaris Silvio Terralba; 453 (ex 158/a), 172, 173/a, 174/b Dessi Antonio e più; 453 (ex 158/B) Dessi Antonino Terralba 7.8.49; 159/b Lai Uras Battista, Camilla, Costanza, Maria, Rachele e Tarsilla fu Giovanni; 161/a Cotza Lillu Antonietta; 165/a Silvio Terralba; 168 Eredi Ardu Statzu Paolo e Serra Mariuccia; 184/a Pinna Efisio; 169 Melis Efisio fu Domenico; 170 Floris Bonaria ved. Floris, Soru Floris Angela, Emma, Folomena, Francesco, Ulderico; 171 Gallas (Gallus) Ennio Terralba 14.2.36; 230/a Eredi Murgia Porceddu Salvatore; 231/a Marongiu Diasilla di Amelio; 232/a Eredi Coni; 233/a Meloni Mario da Terralba; 234/a Carta Antonio da Terralba; 235/a 237/a Pireddu Maria da Terralba; 236/a Gallus Teresina da Terralba; 238/a Cotza Alessio, Cotza Antonio, Carmela e Eva fu Antonio e Salaris Luigi fu Giovanni Efisio; 241/a Salaris Efisio fu Luigi; 242/a Dessi Efisio Terralba 11.1.08; 391 Cannas Tranza Anna, Franca Terralba; 395/b Lilliu Pietro di Antonio; 417/a Ariu; 431/a Corona Virgilio di Raimondo; 432/a Carta Giuseppe.

Il pretore adito, vista la legge 10 maggio 1976, n. 346, con decreto del 5 giugno 1992 ha disposto la notifica ai suddetti interessati avvertendo che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento della proprietà entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

La presente notifica è diretta ai suddetti intestatari degli immobili.

Oristano, 8 luglio 1992

Avv. Stefano Coco.

C-23938 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Oristano in data 24 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 157 assegni circolari con numerazione progressiva dal n. 571/020754 al n. 571/020910 del taglio di L. 100.000 e n. 78 assegni circolari con numerazione progressiva dal n. 993/529631 al n. 993/529708 del taglio di L. 250.000 emessi tutti dalla Banca Nazionale del Lavoro di Oristano in data 12 dicembre 1991.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo opposizione dal detentore.

Oristano, 10 febbraio 1992

Il presidente: (firma illeggibile).

C-23935 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Giulianova, in data 7 agosto 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio della Prov. di Teramo, filiale di Giulianova Paese in data 15 luglio 1992:

1) assegno serie G. n. 0933758701 di L. 1.251.000, intestato a Di Diodoro Ivana;

2) assegno serie F. n. 0730461593 di L. 562.983, intestato a Rugieri Anna;

3) assegno serie F. n. 0730461594 di L. 959.000, intestato a Verdecchia Silvana;

4) assegno serie F. n. 0730461595 di L. 814.000, intestato a Di Marco Silvana, autorizzandone il pagamento al ricorrente, nella qualità, dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione, nonché dei seguenti assegni di conto corrente:

5) carnet di n. 10 assegni in bianco del conto n. 1403/0, acceso presso la Cassa di Risparmio della Prov. di Teramo, filiale di Giulianova Paese, intestato a Marlon S.r.l., rispettivamente dal n. 13404351 al n. 13404360;

6) carnet di n. 8 assegni in bianco del conto n. 11553.7, acceso presso la Cassa di Risparmio della Prov. di Teramo, filiale di Giulianova Paese, intestato alla ditta L.M. Moda Italiana S.r.l. di Giulianova, rispettivamente dal n. 13403963 al n. 13403970;

7) carnet di n. 20 assegni in bianco del conto n. 16526.00, acceso presso il Credito Italiano, sede di Teramo, intestato a Marlo S.r.l., rispettivamente dal n. 4390760 al n. 4390779.

Avv. Altobrando Piccioni.

C-23941 (A pagameto).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 17 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 6089980 di L. 36.000.000; 2) n. 5717985 di L. 55.000.000; 3) n. 6009090 di L. 33.000.000; 4) n. 6009093 di L. 40.000.000; 5) n. 6009094 di L. 12.000.000; 6) n. 6009095 di L. 20.000.000; 7) n. 6009096 di L. 20.000.000; 8) n. 6009097 di L. 20.000.000; 9) n. 6009098 di L. 20.000.000; 10) n. 6098524 di L. 15.700.000; 11) n. 6098529 di L. 16.500.000; 12) n. 6016416 di L. 50.000.000; 13) n. 5695445 di L. 36.000.000; 14) n. 6091994 di L. 9.000.000; 15) 6091996 di L. 10.000.000; 16) n. 6098524 di L. 20.000.000; 17) n. 6098529 di L. 20.000.000

tutti a firma Sordini Cristina sulla banca Cooperativa Pio X di Ciampino, Roma, all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Salvino Greco.

S-11094 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 17 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 assegni bancari della B.N.L. di Ciampino (Roma) tutti a firma Sordini Cristina, all'ordine in bianco:

1) n. 1573973 per L. 12.000.000; 2) n. 1573975; 3) n. 1573976; 4) n. 1573977; 5) n. 1573978; 6) n. 1573979, ciascuno per L. 18.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Salvino Greco.

S-11095 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 30 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti emessi in Roma e a favore della Savaleasing S.p.a.:

n. 161016008-10 tratto sul c/c n. 7700/51 del Banco di Santo Spirito agenzia di Roma via di Boccea n. 33 rilasciato dall'amministratore della Deltaprint S.a.s. per l'importo di L. 3.350.000;

n. 0005142127-03 sul c/c n. 1153200 del Credito Italiano agenzia 5 di Roma rilasciato da Autotrasporti Calicchia S.r.l. per l'importo di L. 8.545.000;

n. 1401550340-08 tratto sul c/c n. 01/1138 della Banca della Provincia di Napoli agenzia di Roma Largo del Tritone n. 153 rilasciato dall'amministratore della C.S.C. di Scalisi & C. snc per l'importo di L. 1.339.322;

n. 4868780046-00 tratto sul c/c n. 26608 della Banca di Roma, già Banco di Roma, agenzia 30 rilasciato da Di Biase Giuseppe per l'importo di L. 1.000.000;

n. 2634980-10 tratto sul c/c n. 01410800 del Credito Italiano agenzia 37 rilasciato da Chiantella per l'importo di L. 3.574.000;

n. 428903800 tratto sul c/c 1226 della Banca Nazionale del Lavoro agenzia 19 rilasciato per conto della ITOR con firma illeggibile per l'importo di L. 1.728.000;

n. 0191076709-05 tratto sul c/c 410/2*6357 del Banco di Sicilia agenzia 2 di Siracusa rilasciato da Angiola Maria Lo Faro per l'importo di L. 1.750.000;

n. 0036172653-10 tratto sul c/c 5160/13 della Cassa di Risparmio di Perugia filiale di Castiglione Del Lago rilasciato da Marcello Bocci per l'importo di L. 8.250.000.

Con il medesimo decreto il pretore ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 802783277-10 emesso il 14 febbraio 1992 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino per l'importo di L. 10.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Salvatore Pugliese.

S-11097 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 13 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'a.b. n. 1671264, di L. 4.384.700, tratto su Cassa di Risparmio Salernitana - Salerno da Ciampi Wanda (c.c. n. 22585), domiciliata in Salerno via Pienza n. 76.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 13 agosto 1992

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: (firma illeggibile)

S-11098 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 10 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'a.b. n. 3886557, di L. 4.000.000 all'o/Elettroforniture Velocci S.r.l. tratto su Banca Cooperativa Pio X Velletri da Elettromarket Pontino S.r.l., via Piave km. 68,400, 04100 Latina.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 13 agosto 1992

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: (firma illeggibile)

S-11099 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 5 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'a.b. n. 000128699, di L. 800.000, tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Arborea da Bonisoli Guido, residente in Arborea Strada 28.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 13 agosto 1992

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: (firma illeggibile)

S-11100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 17 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1853650 di L. 1.021.000 rilasciato da Paolo Del Giudice sulla Banca Nazionale del Lavoro, sportello Istituto Superiore di Sanità di Roma a favore di Carlo Romano.

Per opposizione giorni quindici.

Paolo Del Giudice.

S-11106 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante il Banco di Santo Spirito - S.p.a. il pretore di Roma con decreto 1420 del 24 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento di assegni bancari:

1) assegno bancario n. 5209263 di L. 1.500.000 tratto sulla dipendenza di Pavona della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 808/35 dalla So.To.Mar S.r.l. con sede in via XX Settembre n. 17 - Ariccia;

2) assegno bancario n. 4729611 di L. 828.000 tratto sull'agenzia n. 1 della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 5715/58 dalla signora Feđa Anna Maria residente in Velletri Largo Ciancia n. 17;

3) assegno bancario n. 2354739 di L. 534.248 tratto sulla dipendenza di Cisterna della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 5874/73 della I.CO.M. S.r.l. con sede in Cisterna di Latina, via Reynolds podere 2467;

4) assegno bancario n. 2346897 di L. 800.000 tratto sulla dipendenza di Cisterna della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 7192/33 dal signor Fieni Carlo residente in Cisterna di Latina, via G. da Verrazzano n. 22;

5) assegno bancario n. 2354212 di L. 2.000.000 tratto sulla dipendenza di Cisterna della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 6735/61 dal signor Freguglia Gianrico residente in Cisterna di Latina, via Torre Astura n. 2173 bis;

6) assegno bancario n. 2908807 di L. 4.000.000 tratto sulla dipendenza di Lanuvio della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 1306/79 da Casal Montagnano S.a.s. di Arcidiacono Antonino & C. corrente in Albano Laziale, via Montagnano n. 13;

7) assegno bancario n. 2906785 di L. 1.000.000 tratto sulla dipendenza di Lanuvio della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 532/81 dal signor Melaranci Giancarlo, residente in Lanuvio, via A. Gramsci n. 129;

8) assegno bancario n. 2908931 di L. 2.617.600 tratto sulla dipendenza di Lanuvio della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 1047/14 da Marianna Dionigi Soc. Coop. a r.l. corrente in Lanuvio via del Torrione n. 5;

9) assegno bancario n. 3482312 di L. 700.000 tratto sulla dipendenza di Valmontone della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 935/32 dal signor Moxdano Luigi residente in Valmontone via dei Lecci n. 34;

10) assegno bancario n. 2758459 di L. 700.000 tratto sulla dipendenza di Giulianello della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 301/93 dalla signora Alimonti Alda residente in Giulianello via del Convento n. 23;

11) assegno bancario n. 2088938 di L. 900.000 tratto sulla dipendenza di Artena della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 1898/08 dal signor Di Cori Riziero residente in Artena via Valle dell'Oste n. 26;

12) assegno bancario n. 2092090 di L. 3.000.000 tratto sulla dipendenza di Artena della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 1084/67 della Edil Fiorentini S.r.l. corrente in Artena via Latina km 0,700;

13) assegno bancario n. 3971022 di L. 1.100.000 tratto sulla sede di Velletri della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 10176/42 dalla Caporro S.n.c. corrente in Latina via Castelfidardo n. 10;

14) assegno bancario n. 3977333 di L. 11.500.000 tratto sulla sede di Velletri della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 3731/96 dal signor Cagioli Alberto residente in Velletri viale Oberdan n. 21/b;

15) assegno bancario n. 5601025 di L. 1.010.500 tratto sulla dipendenza di Pavona della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 193/02 dai signori Bianchini Ivo e Salustri Edilia residenti in Pavona via Ancona n. 11;

16) assegno bancario n. 5601229 di L. 2.206.950 tratto sulla dipendenza di Pavona della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 1016/49 dalla Mes Confezioni corrente in Frattocchie di Marino via Appia Nuova km. 21;

17) assegno bancario n. 5208571 di L. 1.000.000 tratto sulla dipendenza di Pavona della Banca Cooperativa Pio X c/c n. 108/14 dal signor Caggioli Goffredo residente in P.zza Donizzetti 8 Albano Laziale;

ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Iachetti Attilio.

S-11197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia, con decreto 10 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2869956.11 di L. 650.000 emesso da Mancinelli Sofia a favore Baldi Marco e girato a Ottaviano Carmine, rilasciato dalla B.N.L. agenzia 10 di Roma.

Per opposizione giorni quindici.

Ottaviano Carmine.

S-11111 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 13 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 titoli cambiari emessi in Grosseto il 20 marzo 1985 di L. 795.200 ciascuno, scadenti il 19 aprile 1985 e il 19 dicembre 1985, emessi da Nutinelli Giancarlo in favore della Galileo S.p.a. di Milano, autorizzando il pagamento dei suddetti titoli dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Nutinelli Giancarlo.

C-23914 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cagliari con decreto in data 8 aprile 1988 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso da Cabras Lucio il 25 maggio 1921 a favore della Pan Ass. Ass.ni S.p.a. Milano, con scadenza al 30 novembre 1981 per l'importo di L. 1.000.000 dichiarando l'inefficacia del titolo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cabras Lucio.

C-23936 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 27 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Cagliari il 14 luglio 1990 da Piras Mauro, in favore della Tre Enme S.n.c. di L. 3.000.000 scaduto il 30 marzo 1991, smarrito dal Banco di Napoli, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Irene Desogus.

C-23942 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 18 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma, 5 settembre 1989, L. 625.000, scadenza 18 agosto 1991 a favore della Fingest - S.p.a. ed a firma di Basile Anna Maria e Azimato Massimo, via Monteriggioni, 6, 00138 Roma, con domiciliazione: CRA Roma, agenzia 4, Borgata Fidene.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Roberto de Martine.

S-11096 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 22 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/3958 emesso dalla Banca Popolare di Milano filiale di Varese denominante «Amanda» con un saldo apparente di L. 7.147.432 alla data del 1° giugno 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cadamo Tiziana.

M-7883 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto 4 luglio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 11/12048/59 emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno, filiale di Piombino, dell'importo di L. 6.506.343 denominato al portatore e, del certificato di deposito della medesima banca, intestato a nome Lupi Agostino, n. 17/10274/69, dell'importo di L. 10.000.000 con vincolo scadenza al 3 luglio 1991; autorizzando all'istituto emittente il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Lupi Agostino.

C-23915 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 23 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito n. 105.866.911 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Parma Agenzia di Albareto con saldo di L. 9.033.269 con intestazione convenzionale Orsi Claudio, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Claudio Orsi.

C-23916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Udine ha pronunciato in data 25 giugno 1992 l'inefficacia del libretto di risparmio «al portatore» n. 10/2/7/1603/9 emesso in data 17 settembre 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Fiumicello sede di Fiumicello intestato a Stabile Maria e Giovanni con saldo apparente di L. 13.949.052 oltre gli interessi maturati e maturandi. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del citato libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Udine, 25 giugno 1992

Il presidente del Tribunale: (firma illeggibile).

C-23937 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 17 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 204363/57, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Marina di Carrara, portante un credito di L. 33.207.502 con legenda «Hamidovic Gianna».

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 24 luglio 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-23939 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto in data 21 luglio 1992 il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento di due libretti di risparmio al portatore emessi dall'agenzia 4 della Cassa di Risparmio di Forlì:

- a) n. 11023/73 intestato a Maltoni Benedetta e Maltoni Marco;
- b) n. 11718/89 intestato a Maltoni Pietro e Biserni Anna Maria.

Autorizza il rilascio dei duplicati, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 5 agosto 1992

Maltoni Giogio.

C-23945 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 11 giugno 1992 ha decretato l'ammortamento del Ro n. 51299/31 «Al portatore» intestato a Dell'Olio Paolo e Ghirardi Celestina con saldo apparente di L. 6.951.477 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Filiale di S. Giorgio di Nogaro. Ha autorizzato il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

S. Giorgio di Nogaro, 10 luglio 1992

Dell'Olio Paolo.

C-23959 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 7 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 73629/81 emesso dal Credito Varesino Succursale di Gavirate denominato Renosto Ferruccio per la somma di L. 10.000.000 in data 30 gennaio 1991 con scadenza 30 luglio 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Renosto Ferruccio.

M-7879 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia del certificato di deposito vincolato n. 72022 Cat. 13, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Monte San Savino, designato Paghi Iole, portante alla data odierna un saldo di L. 15.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente e autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato del certificato di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione purchè nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-23922 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero e cedola

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 3 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del buono fruttifero n. 14457502 di L. 15.000.000 emesso dalla Sezione di Credito Agrario della filiale del Banco di Napoli di Ascoli Satriano in data 19 luglio 1989, nonchè della cedola di L. 852.750 scadente il 19 luglio 1991 intestati al sig. D'Attoli Pietro.

Avv. Antonio Casiere.

C-23943 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'8 luglio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Modica GBattista, nato a Vittoria il 20 ottobre 1955 e residente in San Giovanni La Punta, ha chiesto il cambiamento del nome da «GBattista» a «Giovanni Battista», sì da chiamarsi in avvenire «Modica Giovanni Battista».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

San Giovanni La Punta, 10 agosto 1992

Modica GBattista.

C-23940 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 3 giugno 1992 ha autorizzato i coniugi Mora Umberto e Pirro Dina, residenti a Fermo via Misericordia 42, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Anastacia nata in Serrinha-Bahia (Brasile) in quello di Nastasia, avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Li, 5 agosto 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23944 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI POTENZA
Servizio Contratti e Gare**

Contrada S. Antonio La Macchia

Avviso di aste pubbliche con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita di cinque unità immobiliari di proprietà del Comune ubicate rispettivamente alla via del Popolo, 149 - alla Gradinata IV Novembre, 6 - alla via Plebiscito, 12 - alla Piazza Duca della Verdura, 10 ed alla via Cairoli, 9.

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Municipale n. 1944 del 5 dicembre 1991, n. 1945 del 5 dicembre 1991, n. 1034 del 20 giugno 1991, n. 1942 del 5 dicembre 1991 e n. 1940 del 5 dicembre 1991, rese esecutive a norma di legge rende noto che nella Casa Comunale di Potenza - contrada S. Antonio La Macchia - dinanzi a se stesso o chi per esso, con l'assistenza del Segretario Generale o chi per esso, avranno

luogo le aste pubbliche ad *unico e definitivo incanto* per la vendita di cinque unità immobiliari di proprietà del Comune, secondo il seguente calendario:

1) ore 11 del giorno *21 settembre 1992* asta per la vendita dell'immobile sito in *via del Popolo, 149* avente una superficie di mq 120,67, sul prezzo base di L. 289.993.380;

2) ore 11 del giorno *22 settembre 1992* asta per la vendita dell'immobile sito in *via Gradinata IV Novembre, 6* avente una superficie di mq 321,30, sul prezzo base di L. 839.196.250;

3) ore 11 del giorno *23 settembre 1991* asta per la vendita dell'immobile sito in *via Plebiscito, 12* avente una superficie di mq 57,87, sul prezzo base di L. 101.272.500;

4) ore 11 del giorno *24 settembre 1992* asta per la vendita dell'immobile sito in *piazza Duca della Verdura, 10*, avente una superficie di mq 23,11, sul prezzo base di L. 103.995.000;

5) ore 11 del giorno *25 settembre 1992* asta per vendita dell'immobile sito in *via Cairoli, 9* avente una superficie di mq 70,68, sul prezzo base di L. 68.913.000.

Le aste si effettueranno con le modalità di cui agli artt. 73 lett. a) e 74 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% del prezzo base.

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e le tasse sono ad esclusivo carico dei singoli aggiudicatari, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione delle vendite se non vi saranno per ogni asta almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula dei rispettivi contratti si procederà solo dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario e dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni.

Per essere ammesso a ciascuna asta i concorrenti dovranno presentare un'ora prima dell'inizio delle operazioni di ogni asta i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una Società commerciale o una Cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandanti se trattasi di Società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Per le Società Cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito Albo della Prefettura.

2) Per le Società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

3) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

4) La cauzione provvisoria di L. 29.000.000, costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate, per i partecipanti all'asta del giorno 21 settembre 1992, di L. 84.000.000 per i partecipanti all'asta del giorno 22 settembre 1992, di L. 10.000.000 per i partecipanti all'asta del giorno 23 settembre 1992, di L. 10.000.000 per i partecipanti all'asta del 24 settembre 1992 e di L. 7.000.000 per i partecipanti all'asta del 25 settembre 1992.

L'amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro trenta giorni dalla data della gara ed improrogabilmente, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro il suddetto termine dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie al Servizio Patrimonio (Tel. 0971/415415) ed al Servizio Contratti e Gare (Tel. 0971/418957) del Comune di Potenza e potranno, altresì, concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso gli immobili in questione.

Potenza, 31 luglio 1992

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario generale: dott. Antonio Gerardi.

C-23963 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SALERNO Provincia di Salerno

Questo Comune risulta individuato dal C.E.R. quale possibile affidatario di Programmi Integrati nell'ambito del Programma Straordinario di Edilizia Residenziale ex art. 18 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni in legge 12 luglio 1991 n. 203 e intende realizzare cinque Programmi Integrati per complessivi 1050 alloggi e 118.800 mc di edilizia non residenziale con le relative opere di urbanizzazione.

Al fine di promuovere la compartecipazione di operatori privati, come previsto dal bando CER n. 22 del 28 gennaio 1992, questa Amministrazione si dichiara disponibile ad accogliere proposte di riunione convenzionata avanzate da operatori privati secondo quanto stabilito nell'apposito bando approvato con delibera consiliare n. 80 del 27 luglio 1992.

Gli operatori privati interessati produrranno proposte per uno o più programmi, ognuna corredata da tutti gli atti e le documentazioni previste dal bando comunale sopra citato, che dovranno pervenire al Comune di Salerno - Ufficio Archivio Generale - via Roma - a mezzo di raccomandata A.R. o a mano entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1992.

Saranno ammesse proposte avanzate da imprese di costruzione e loro consorzi, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, cooperative a proprietà indivisa e loro consorzi, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 inclusi soggetti economici, singoli od in riunione, aventi sede negli stati CEE alle condizioni degli artt. 18 e 19 del suddetto D.L. 406/91.

I soggetti mandatari o mandati possedere iscrizione all'ANC, o equivalente se provenienti da stato CEE, per categoria e classifica come precisato nel bando comunale sopra richiamato.

Resteranno a carico dei proponenti tutti gli oneri previsti dell'atto d'obbligo e dal bando comunale liberando l'Amministrazione Comunale di ogni qualsivoglia onere economico e/o richiesta di ristoro anche nel caso di esito finale negativo.

Le proposte avanzate e pervenute nei termini saranno valutate per ogni singolo programma integrato, sulla base di graduatorie redatte analiticamente tenendo conto dei parametri precisamente indicati nel bando comunale.

Per ciascun programma sarà accettata la proposta di riunione convenzionata che avrà ottenuto il punteggio più alto.

I proponenti potranno prendere visione del bando integrale; delle schede di prefattibilità e delle localizzazioni predisposte, presso la Ripartizione LL.PP. - Servizio Piani e Programmi - tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 con eventuale ritiro di copia della documentazione previo versamento delle somme dovute.

Salerno, 10 agosto 1992

Il sindaco: Vincenzo Giordano.

C-23930 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Forlì, via Carlo Grigioni, 19

Telefono 0543/790811 - Fax 0543/790843

Progetto di bonifica e potenziamento della discarica controllata per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili di cui al D.P.R. n. 915/82 di S. Agostino di Predappio (Forlì). (Licitazione privata 2/92).

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana (A.M.I.U.) con deliberazione di Commissione Amministratrice n. 180 del 29 luglio 1992 indice una licitazione privata per la costruzione del Progetto di bonifica e potenziamento indicato in oggetto.

L'importo presunto del progetto generale dell'opera è di L. 5.979.825.311 + IVA 4%.

A) normativa di riferimento

La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissibilità di offerte solo in ribasso ed esclusione di offerte anomale ex art. 2 bis, comma 2, della legge n. 155/89 ed art. 29, comma 6, D.L. n. 406/91: valore 7 punti percentuali.

Per quanto attiene le disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, si applica la legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificata dal D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Luogo di esecuzione dei lavori: Predappio - S. Agostino, provincia di Forlì.

Il tempo di esecuzione dei lavori: giorni 150 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le penalità su eventuali ritardi vengono regolamentate secondo quanto previsto in Capitolato Speciale.

Caratteristiche generali dell'opera:

L'opera si articola in due parti: una prima parte relativa alla bonifica della discarica esistente, una seconda parte relativa alla predisposizione del sito necessario all'ampliamento della stessa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, nelle seguenti categorie:

I per importo di lire 3.000.000.000 opere prevalenti;

19E per importo di lire 3.000.000.000 opere scorparabili.

Il finanziamento, in fase di perfezionamento, dell'appalto di cui trattasi è subordinato all'ottenimento del mutuo BEI.

Le modalità di pagamento, così come stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto, consisteranno nella corresponsione di acconti su stati di avanzamento dei lavori.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91 o in Consorzio.

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta, qualora difetti entro 12 mesi l'affidamento lavori.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Per la costituzione della cauzione si richiamano le disposizioni di cui all'art. 27 del R.D. n. 422 dell'8 febbraio 1923 e successive integrazioni, l'art. 6 legge 10 dicembre 1981, n. 741, corrisposta in contanti, o in titoli del debito pubblico o mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzare ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale; tale cauzione dovrà essere presentata in fase di approvazione della graduatoria.

Data la natura dell'opera, l'urgenza della realizzazione della stessa, l'onere economico derivante alla Pubblica Amministrazione a seguito di ritardi di realizzazione della stessa sia per motivi organizzativi che tecnici, nonché la tutela degli aspetti ambientali legate alla realizzazione della stessa, l'Amministrazione pone obbligo all'aggiudicataria di presentare garanzia fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, o in titoli del debito pubblico o in contanti, per un importo pari al 30% del valore dell'opera che sarà svincolata tre mesi dopo il superamento al collaudo.

I concorrenti possono svincolarsi dalle offerte, trascorsi 60 giorni dalla data di effettuazione della gara, senza che sia intervenuta la omologazione del verbale di aggiudicazione. All'atto delle offerte dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono sub-appaltare.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione redatta su carta da bollo con allegata fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., ovvero, per le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. la dichiarazione di iscrizione all'Albo dello Stato di residenza, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso di requisiti di cui all'art. 4 D.M. n. 172/89 inerenti alla categoria e classifica delle opere da appaltare, dovrà essere presentata a questo Ente entro il termine indicato.

Alle domande di partecipazione dovrà essere, altresì, allegata dichiarazione giurata di responsabilità, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, contenente le seguenti indicazioni:

a) la dichiarazione, successivamente verificabile di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra di affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata ai sensi dell'art. 5, 2° comma lett. a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991) pari a lire 8.969.737.966 (= indice 1,5);

b) costo sostenuto per il personale dipendente pari almeno alla percentuale dello 0,40 delle anzidette cifre d'affari dell'ultimo quinquennio.

Vengono inoltre richiesti, quali ulteriori elementi informativi per la Pubblica Amministrazione:

a) idonee referenze bancarie;

b) estratti del bilancio dell'Impresa degli ultimi cinque esercizi;

c) titolo di studio del direttore tecnico dell'impresa;

d) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e si precisi se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'appalto;

f) organico medio annuo dell'Impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

La domanda di partecipazione alla licitazione privata dovrà essere redatta su carta legale e sottoscritta dal Legale Rappresentante o Titolare dell'impresa singola o capogruppo o in caso di associazione costituita, oppure dai Legali Rappresentanti e/o titolare di tutte le imprese in caso di costituenda Associazione o costituendo Consorzio nonché, in caso di Consorzio già costituito, dal Legale Rappresentante dello stesso.

Il plico contenente la domanda ed i documenti a corredo dovrà essere indirizzata ad: Azienda municipalizzata igiene urbana, via Carlo Grigioni, 19 - 47100 Forlì e dovrà contenere, sia sulla busta sia in oggetto: «Progetto di bonifica e potenziamento della discarica controllata per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili di cui al D.P.R. n. 915/82 di S. Agostino di Predappio (Forlì)».

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, al suddetto indirizzo entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1992, per mezzo del Servizio Postale di Stato (o altre agenzie di recapiti autorizzate) o consegnata a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AS.M.I.U. (esclusivamente negli orari d'ufficio) non verranno considerate domande di partecipazione giunte, per qualsiasi motivo, oltre l'orario e la data suddetta, facendo salva solo la circostanza prevista al comma 6 dell'art. 14 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

All'interno del plico contenente la domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) certificato originale in bollo (o copia autenticata) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP. in data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione delle istanze e dal quale risulti l'iscrizione alle categorie, per gli importi e per le Imprese specificate precedentemente;

2) dichiarazione in bollo; con firma autenticata, con la quale l'impresa candidata dichiara espressamente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 406 del 19 dicembre 1991;

di essere in regola con gli obblighi contributivi sociali e di imposte e tasse;

di possedere i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo, di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato con l'esibizione dei documenti che saranno richiesti in sede di invito alla gara;

indicazione delle categorie di lavori che eventualmente intende subappaltare.

In caso di Imprese che intendano riunirsi ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, sia per l'Impresa che assumerà il ruolo di Mandataria, sia per ogni mandante, nelle forme richieste dalla vigente normativa.

Publicità e pubblicazioni

Copia del bando di gara integrale è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in data 8 agosto 1992.

L'estratto del bando di gara è stato inviato per la sua pubblicazione ai maggiori quotidiani nazionali e locali.

Copia del presente bando di gara integrale può essere ritirata presso l'Ufficio Gare dell'A.M.I.U., tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 7,30 alle ore 13,00.

Le domande con documentazione incompleta non verranno prese in considerazione.

Forlì, 31 luglio 1992

Il presidente: Todoli dott. Silvano

Il direttore: De Mastro ing. Gianni.

C-23960 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO (BZ)
via Portici n. 192

Telefono 0473-250146 - Telfax 0473-37690

Bando di gara

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di totale ristrutturazione delle vie Portici/Leonardo da Vinci a Merano (Bolzano) per un importo di L. 2.100.000.000, lotto unico.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine di esecuzione è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi, suddivisi in 2 periodi, dalla data di consegna dei lavori.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: 5% dell'importo di aggiudicazione quale cauzione definitiva.

I lavori risultano finanziati con mezzi propri ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a lire 300.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara.

L'indicazione da parte del richiedente dei lavori che intende subappaltare.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di esclusione automatica di cui al comma 6 dell'art. 29 decreto legislativo n. 406/1991; valore percentuale di incremento della media: 10%.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire entro il 15 settembre 1992 al seguente indirizzo: Comune di Merano - Ufficio Legale e Contratti, via Portici n. 192, 39012 Merano, e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 e per un importo adeguato all'ammontare dell'appalto secondo la normativa vigente; è ammessa anche la dichiarazione sostitutiva (legge n. 15/1968);

dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, del possesso dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio come prevista dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pari ad un importo di L. 3.000.000.000.

Nel caso di partecipazione di imprese associate i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 20%;

c) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'assessore incaricato: Giuseppe Maestri.

C-23965 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Avviso di gara

L'Azienda servizi municipalizzati di Brescia intende realizzare con la formula «chiavi in mano» una discarica per lo smaltimento di RSU avente capacità di mc 900.000 circa e profondità media di m 28, completa di tutte le opere necessarie.

L'importo dell'opera base d'appalto è di 7.500 milioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lettera a).

Le Imprese che desiderano essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in bollo alla Direzione Generale della A.S.M., via Lamarmora n. 230 - Brescia, allegando:

a) Iscrizione all'A.N.C. per le categorie:

1 lavori di terra con eventuali opere connesse: importo 3.000 milioni,

2 edifici civili ed industriali: importo 1.500 milioni,

19E impermeabilizzazione dei terreni: importo 3.000 milioni;

b) dichiarazione del volume d'affari negli ultimi tre anni, come risulta dalle dichiarazioni IVA. La media annuale non potrà essere inferiore a 15.000 milioni;

c) dichiarazione di aver realizzato, nel periodo 1989/1992 analoga discarica per RSU avente capacità non inferiore a 400.000 mc, completa di certificato di buona esecuzione.

Le domande di invito, che non vincolano l'Azienda, dovranno pervenire entro il 10 settembre 1992.

Azienda servizi municipalizzati di Brescia
Il direttore generale: dott. ing. Renzo Capra

C-23966 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17

Mirano (Venezia), via Castellantico, 21

Bando di gara

1) U.L.S.S. n. 17, via Castellantico, 21 - Mirano (Venezia), telefono: 041/5729405;

2) Appalto concorso da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;

3) a) Provincia di Venezia - Ospedali di Mirano e di Noale;

b) Progetto esecutivo fornitura e posa delle attrezzature sanitarie ed arredi nei nuovi monoblocchi ospedalieri di Mirano e Noale. Importo di perizia L. 17.200.000.000;

c) Obbligo di offerta per l'intera fornitura;

4) Consegne frazionate entro 365 giorni massimo dalla data dell'ordine;

5) Alla gara sono ammesse anche ditte raggruppate a norma dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

6) a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 settembre 1992;

b) ULSS n. 17 - Via Castellantico, 21 - Mirano (Venezia), telefono: 041/5729405;

c) Lingua italiana;

7) L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 4 ottobre 1992;

8) I candidati dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

idonea documentazione atta a provare l'iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se la ditta è italiana o straniera residente in Italia, ovvero l'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza se straniero, per la categoria oggetto della fornitura;

una dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante l'inesistenza delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 e successive modifiche ed integrazioni;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci od estratti dei bilanci dell'ultimo esercizio in copia autentica;

dichiarazione con sottoscrizione autenticata concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle forniture principali effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi del periodo di fornitura e del destinatario. Nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici, esse possono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli Enti stessi e, se trattasi di fornitura a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

dichiarazione con sottoscrizione autenticata circa l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

dichiarazione con sottoscrizione autenticata riguardante i tecnici e gli organi tecnici che fanno o meno parte integrante della ditta, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

descrizioni e fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione;

copia semplice dei certificati stabiliti da Istituti ufficiali o servizi incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità a determinati requisiti o norme;

9) I criteri di aggiudicazione figurano nell'invito a presentare l'offerta;

10) Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1);

11) Data di spedizione del bando: 5 agosto 1992;

12) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 11 agosto 1992.

Mirano, 5 agosto 1992

L'amministratore straordinario: ing. Silvio Zanus.

C-23968 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Roma, largo Virgilio Testa n. 23

Telefono 5919542

Si rende noto che verrà esperita presso la sede di questo Ente una licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni e integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento a norma di legge degli impianti elettrici installati nel P.zzo dell'Arte Antica all'EUR, nell'ala data in locazione all'Istituto Italo Latino Americano.

Si avverte che saranno considerate anomale ed escluse dalla gara, oltre le offerte in aumento quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali in ribasso ammesse, incrementata di sette punti, come disposto dall'art. 2-bis D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1989 n. 155 - Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a quindici, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del 1° comma dello stesso art. 2-bis.

L'importo dei lavori a base di appalto è previsto in L. 1.250.000.000 (unmiliardo duecentocinquanta milioni) soggetto a ribasso.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di 200 gg. naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il finanziamento dell'appalto è stato assicurato da appositi stanziamenti sul bilancio del corrente esercizio.

Il corrispettivo verrà pagato all'appaltatore in rate di ammontare non inferiore ai 400.000.000 (quattrocentomilioni) al lordo del ribasso di appalto e delle ritenute di legge; l'ultima rata di acconto verrà corrisposta qualunque sia il suo ammontare.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi 6 mesi dalla presentazione dell'offerta senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il *termine perentorio di 20* (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta, apposita domanda stesa in carta bollata ed indirizzata alla Direzione servizi amministrativi - Ufficio contratti, di questo Ente, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che dovrà includere le seguenti dichiarazioni:

1) di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge n. 584/77 così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

2) che nessuno degli amministratori (e il titolare se trattasi di impresa individuale) si trova sottoposto alle misure di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 (norme antimafia) e successive modificazioni e integrazioni.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. categoria 5/C per importo adeguato o documenti equivalenti in paesi CEE.

La domanda dovrà essere corredata da certificato o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria come sopra indicata.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni.

Il commissario: prof. Francesco Spinelli.

S-11110 (A pagamento).

COMUNE DI CEPPALONI
(Provincia di Benevento)

*Esito gara di appalto - Lavori di infrastrutture primarie
dell'area destinata ad insediamenti produttivi*

Pubblicazione risultati di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 155.

Gara esperita 28 maggio 1992 con la procedura di cui all'art. 24 lett. b) della legge n. 584/77.

Importo a base di appalto: L. 3.172.907.759.

Imprese invitate: Ing. Mango Vincenzo da Napoli; 2) Impèc S.r.l. da Napoli; 3) Siri S.p.a. da Roma; 4) Tor di Valle Costruzioni S.r.l. da Roma; 5) Sii S.p.a. da Roma; 6) Edilter S.r.l. da Bologna; 7) Bonatti S.p.a. da Parma; 8) Gea S.p.a. da Napoli; 9) Sain S.p.a. da Lecce; 10) Manfredi-Laudiero da Napoli; 11) Salc S.p.a. da Mestre; 12) Eredi Allerta da Napoli; 13) Secit S.p.a. da Milano; 14) Engineering S.p.a. da Trani; 15) Sif S.p.a. da Patti; 16) Itaci S.p.a. da Salerno; 17) Consorzio Cooperative Costruzioni da Napoli; 18) Bonatti-Giordano da Parma; 19) Coop. Mucafer S.r.l. da Manfredonia.

Imprese partecipanti: Sif S.p.a. da Patti; 2) Eredi Allerta da Napoli; 3) Siri S.p.a. da Roma; 4) Coop. Mucafer S.r.l. da Manfredonia.

Impresa aggiudicataria: Coop. Mucafer S.r.l. da Manfredonia.

Importo netto: L. 2.941.152.432.

Ceppaloni, 2 luglio 1992

L'assessore ai LL.PP.: prof. Enzo Barone

Il sindaco: on. Clemente Mastella.

C-23934 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

L'Assessore alla tutela dell'ambiente rende noto che il giorno 16 luglio 1992 è stata esperita la gara a licitazione privata per l'appalto in un unico lotto dell'edificio servizi e centro di raccolta rifiuti tossicologici presso la discarica rifiuti in località «Ischia Frizzi» nel comune di Vadena (Bolzano) con il metodo di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Levrini S.p.a., Bolzano; 2) Mezzogiorno Costruzioni S.r.l., Maiori (Salerno); 3) Zimmerhofer & Co. S.n.c., Campo Tures, Bolzano; 4) Chini Costruzioni S.p.a., Trento; 5) Cisba, Cles (Trento); 6) Pana S.p.a., Bressanone (Bolzano); 7) Costruzioni generali Citarella S.r.l., Nocera Superiore (Salerno); 8) Da Ros costruzioni S.r.l., Colle Umberto (Treviso); 9) Brida costruzioni civili ed industriali, Bolzano; 10) Chiaradia S.n.c., Caneva (Pordenone); 11) Zorzi costruzioni S.p.a., Trento; 12) Lescio Rino e f.lli S.r.l., Bolzano; 13) Zamprognò Aldo S.a.s., Montebelluna (Treviso); 14) Conci S.r.l., Varna (Bolzano); 15) Edilvanzo S.r.l., Cavalese (Trento); 16) Geco S.p.a., Generale costruzioni Trento; 17) Pizzarotti & Co. S.p.a., Parma.

Hanno presentato la propria offerta le imprese di cui all'elenco sopra riportato contraddistinte dai numeri: 1), 2), 4) 5), 7), 9), 11), 13), 14), 15), 16), 17).

È risultata aggiudicataria l'impresa Brida costruzioni civili-industriali S.r.l. di Bolzano, che ha offerto un ribasso del 19,17% sull'importo a base d'appalto.

L'assessore alla tutela dell'ambiente:
dott. Erich Achmüller

C-23964 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Tecnowatt S.r.l. di Milano ha presentato in data 25 febbraio 1992 una domanda datata 21 febbraio 1992 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 2,4 (l/s 240) e moduli medi 2 (l/s 200) di acqua dal torrente Caldenno in territorio dei comuni di Berbenno in Valtellina e di Postalesio per produrre sul salto di m 1004,60 la potenza nominale di kW 1975 da trasformare in energia elettrica con restituzione nel torrente stesso a quota di m 555,60 s.l.m.

Sondrio, 2 luglio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-23946 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Tecnowatt S.r.l. di Milano ha presentato in data 25 febbraio 1992 una domanda datata 20 febbraio 1992 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 3,3 (l/s 330) e moduli medi 3,13 (l/s 313) di acqua dal torrente Antognasco in territorio del comune di Montagna in Valtellina e Spriana per produrre sul salto di m 500 la potenza nominale di kW 1537 da trasformarsi in energia elettrica con restituzione nel torrente stesso a quota di m 966 s.l.m.

Sondrio, 2 luglio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-23947 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La società Ringmill S.p.a. con sede a Nuova Olonio di Dubino (SO) ha presentato in data 17 marzo 1992 una domanda datata 9 marzo 1992, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque sub-alvee del fiume Adda mediante due pozzi battuti sul terreno contraddistinto dai fogli 24/25 mappali 66/B - 122 in località Nuova Olonio del comune di Dubino, per una portata di moduli max complessivi 0,007 (l/s 0,7) di cui l/s 0,6 dal pozzo 1 e l/s 0,1 dal pozzo 2 per uso industriale senza restituzione delle acque in sub-alveo.

Sondrio, 24 giugno 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-23948 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese**

La sottoscritta Forestali S.r.l., con sede in Mercallo con Casone, viale Kennedy, 75, ha presentato in data 20 dicembre 1990 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo a sanatoria di derivare moduli 0,1 (i/s 1) di acqua da un pozzo scavato nel mappale n. 1298 in territorio del comune di Maccagno, per uso industriale, con scarico delle acque reflue nella fognatura comunale. (Pratica n. 1675)

Varese, 10 luglio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-23952 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Servizio Opere Pubbliche e difesa del suolo di Novara**

Il comune di Orta San Giulio ha presentato domanda in data 1° dicembre 1990 di concessione di derivazione di acqua - l/s 5,4 dal rio Turiggia in comune di Armeno.

L'opera di presa è ubicata a quota m 527,600.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-23953 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Servizio Opere Pubbliche e difesa del suolo di Novara**

Il comune di Orta San Giulio ha presentato domanda in data 1° dicembre 1990 di concessione di derivazione di acqua - l/s 2 dal rio Trebbie in comune di Miasino.

L'opera di presa è ubicata a quota m 517.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-23954 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Ufficio del Genio Civile di Novara**

La ditta Ragozza Bruno di Viganella ha presentato domanda in data 12 novembre 1983 e 31 gennaio 1992 di concessione di derivazione d'acqua dal rio Frera in comune di Viganella per produzione di energia elettrica, salto m 142 moduli 1,45 = kW 201,86.

L'opera di presa è ubicata sul rio Frera a quota 716,50 mentre la restituzione avverrà a quota m 563,41 nell'alveo del torrente Ovesca.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-23955 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Magistrato alle acque****Ufficio del genio civile di Udine**

L'Azienda Agricola Allevamento Trote Tersilio Di Bert - con sede in Castello di Porpetto - ha presentato in data 13 dicembre 1991 la domanda 30 novembre 1991 di sanatoria per derivazione di acque sotterranee, mediante diciassette pozzi ubicati in località Castello, sul mappale 62 del Foglio 2, nella quantità complessiva di moduli/secondo 1,39 da utilizzare nell'impianto ittiogenico di Castello ad integrazione della portata di moduli/secondo 10,00 di derivazione del Fiume Corno, in corso di regolarizzazione.

Udine, 9 maggio 1992

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-23957 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo
Pesaro**

La ditta Paoloni Alfredo (Codice fiscale: PLNLRD30R24D541Y) ha in data 10 maggio 1991 presentato domanda per derivare moduli 0,03 di acqua dal Fiume Metauro, in Comune di Fermignano - località «Cà Albertone» - limitatamente a 40 giorni annuali e 3 ore giornaliere per irrigare Ha 3.11.76 di terreno.

Pesaro, 21 maggio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-23949 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo
Pesaro**

La ditta Rosati Dino (Codice fiscale: RSTDNI32B22I6700) ha in data 20 marzo 1992 presentato domanda per derivare moduli 0,02 di acqua dal Fiume Metauro, in Comune di Serrungarina - località «Sacca» - limitatamente a 50 giorni annuali e 5 ore giornaliere per irrigare Ha 2 di terreno.

Pesaro, 12 maggio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-23950 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo
Pesaro**

La ditta DALM di Torelli Giuseppe (Codice fiscale: TRLGPP34C02H721C) ha in data 27 maggio 1990 presentato domanda per derivare moduli 0,01 di acqua dal Fiume Metauro, in Comune di Saltara - località «Ponte di Calcinelli» - limitatamente a 230 giorni annuali e 2 ore giornaliere per uso industriale.

Pesaro, 21 maggio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-23951 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo
Ascoli Piceno**

La Ditta «Edilpietra» S.p.a., con domanda del 28 maggio 1992 ha chiesto il rinnovo della concessione trentennale per derivare lt/sec. 2 di acqua dal fosso S. Lucia o Lugo, in Comune di Acquasanta Terme, già assentita alla stessa dalla Regione Marche con delibera 27 gennaio 1987 n. 196, per i fabbisogni di uno stabilimento adibito alla lavorazione di marmi e travertini con l'obbligo della restituzione delle colature previa depurazione.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scandoni.

C-23958 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE COSENZA

Istanza 28 dicembre 1990 e successiva dell'8 febbraio 1991, corredata da progetto a firma degli Ingegneri Angelo e Giovanni Papaleo e Pietro A. Di Fazio, il Sindaco pro tempore del Comune di Tortora, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Pizinno in agro del suddetto. L'acqua verrà derivata in ragione di l/sec. 600 con un salto di m 37,15 e verranno prodotti 219 Kw. La quota di imposta verrà realizzata alla C/da Pizinno a quota 115,00 con altezza massima pari a m 6,30.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: P. Tarsia.

C-23956 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-10324 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 29 luglio 1992 alla pagina 8, la denominazione della società leggasi:

UNION FACTOR S.p.a.

e non Union Factoring - S.p.a., come erroneamente stampato.

C-23973

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AGRICOLA S.A.I.M.I. - S.r.l.	7
ASSI-SIMO - S.p.a.	3
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE	9
BANCO DI SARDEGNA SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO	9
BO.S.CO. - S.p.a.	3
BORGO CASA - S.c.a.r.l.	6
CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO - S.c.r. illimitata.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTA - Soc. Coop. a r.l.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GUASTALLA - S.c.r.l.	10
CEREAL PUGLIA - S.p.a.	4
CHIP - S.p.a.	5
CMF SUD - S.p.a.	4
COLORIFICIO VALTRAMIGNA - S.p.a.	5
EDISON - S.p.a.	8
ERRE D.J. - S.r.l.	5
EUROMEDIA - S.r.l.	6
FAVERO ARREDAMENTI METALLICI - S.p.a.	4
IL PROGRAMMA - S.c.a.r.l.	6
IMMOBILIARE CORTINA - S.p.a.	7
IN.CA - S.r.l.	10
INDUSTRIA MARMIFERA CARNICA - S.p.a.	3
INTERPORTO SERVIZI - S.p.a.	3
ISA - S.p.a.	2
JESOLO TURISMO - S.p.a.	2
Società PER Azioni «MEDIT»	2
MALASPINA - S.p.a.	1
MOBILIARE CASETTA MISTITICI - S.r.l.	7
MONTEDISON - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
MONTEDISON - S.p.a.	8	STUDIOEXPERT - S.p.a.	5
OLIVETTI SANYO INDUSTRIALE - S.p.a.	5	TÉCNORADIO - S.r.l.	5
PILASTER - S.r.l.	7	TERCAS - S.p.a.	
PITINUM THERMAE - S.p.a.	4	Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	3
POMAR - S.r.l.	7	TESSITURA JACQUARD VINCENZO MOLteni - S.n.c. DI VINCENZO MOLteni & C.	10
S.O.L.L. - S.r.l.	7	TRENTOSISTEMI - S.r.l.	6
SIAU - S.r.l.	6	V.M. - S.n.c. - DI TAGLIABUE BAMBINA E MOLteni EMANUELE. . .	10
SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI S.I.T. - S.p.a.	2		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 5 0 9 2 *

L. 2.600